

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 5 - Economico Finanziario**

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Finanziamento ARPA Sicilia – capitolo 413372

Liquidazione secondo acconto esercizio 2025

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 (Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana) e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 (Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione);
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana) e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 (Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. [...]) e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3);
- Visto** il D.D.G. n. 874 del 30 giugno 2026 con il quale è stato conferito al Dott. Luciano Calandra l'incarico di dirigente del Servizio 5 "Economico Finanziario" del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica con decorrenza dal 1° agosto 2026;
- Vista** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale) e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 (Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali) e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 (Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale) e ss.mm.ii.;
- Visto** il Titolo II (Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e ss.mm.ii.;

- Visto** l'articolo 20 (Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5: "A decorrere dal 1° gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2020, n. 204 (Articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale);
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii.;
- Vista** la circolare della Ragioneria Generale della Regione del 12 maggio 2020, n. 10 (Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali);
- Visto** l'articolo 68 (Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa) della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii.;
- Visto** l'articolo 9 (Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali) della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- Vista** la circolare della Ragioneria Generale della Regione del 1° luglio 2021, n. 11 (Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale");
- Vista** la circolare della Ragioneria Generale della Regione del 10 dicembre 2021, n. 17 (Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 - Integrazione alla circolare n. 11 del 01/07/2021) in conformità alla quale si attesta la rispondenza del codice IBAN dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia (Partita IVA 05086340824) alla documentazione in possesso di questo Servizio, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 70431 del 25/09/2018;
- Vista** la circolare della Ragioneria Generale della Regione del 27 dicembre 2023, n. 23 (Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE - Entrata e Spesa);
- Vista** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2026-2028) e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 9 gennaio 2026, n. 2, supplemento ordinario;
- Vista** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028) e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 9 gennaio 2026, n. 2, supplemento ordinario;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13 (Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori);
- Visto** l'articolo 90 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, e ss.mm.ii.;

Visto il comma 10 del summenzionato articolo 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, come da ultimo modificato e integrato dall'articolo 56, comma 1, della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, che prevede: *«Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia:*

a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308);

b) un contributo annuale a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023-2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale;

b-bis) per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 il contributo a valere sul fondo sanitario regionale per le finalità di cui alla lettera b) è confermato nei limiti medesimi, fatto salvo quanto stabilito dalla Giunta regionale in sede di approvazione degli indirizzi programmatici e del piano triennale di attività dell'Agenzia»;

Vista la nota prot. n. 001-38005-GEN/2025 del 18/11/2025, acquisita al protocollo DPS al n. 51749 del 18/11/2025, con la quale ARPA Sicilia ha chiesto l'erogazione di un acconto pari al 50% delle risorse del Fondo Sanitario Regionale previste per l'esercizio finanziario 2025, allegando il monitoraggio delle attività svolte nel primo semestre del medesimo anno e precisando che il saldo sarà determinato a seguito della rendicontazione e della relativa approvazione, attestanti il pieno e coerente utilizzo del contributo assegnato a valere sul FSR per la realizzazione delle attività riconducibili ai LEA;

Visto il D.R.S. n. 1329 del 25 novembre 2025 con cui, nelle more della determinazione puntuale delle risorse da riconoscere ad ARPA Sicilia per l'esercizio 2025 e in applicazione di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., è stato assunto l'**impegno n. 1/2025 di euro 24.000.000,00** – da destinare al finanziamento delle prestazioni rese da ARPA Sicilia nell'ambito dei LEA – a valere sul **capitolo 413372 "Quota di fondo sanitario regionale da destinare al finanziamento dell'ARPA Sicilia" (Codice SIOPE U.1.04.01.02.017)** del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Dipartimento per la Pianificazione Strategica;

Visto il D.R.S. n. 216 del 19 febbraio 2026 con cui il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, a seguito della valutazione positiva espressa dal Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico in merito ai report delle attività svolte nei primi tre trimestri del 2025 da ARPA Sicilia, ha disposto la liquidazione e il pagamento di euro 12.000.000,00 quale acconto per il finanziamento delle prestazioni rese dall'Agenzia nell'ambito dei LEA per l'esercizio 2025, pari al 50% del contributo massimo previsto dalla vigente legislazione e richiesto con la sopra citata nota di ARPA Sicilia prot. n. 38005-GEN/2025;

Vista la nota prot. n. 001-4163-GEN/2026 del 18/05/2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 25127 del 19/05/2026, con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso la rendicontazione delle attività svolte nel 2025 precisando che «tale rendiconto dimostra che il contributo assegnato

a valere su FSR è stato pienamente e coerentemente utilizzato per la realizzazione delle attività preordinate ai LEA»;

Vista la nota prot. n. 31373 del 25/06/2026 con la quale, al fine di erogare il saldo del contributo a valere sul Fondo Sanitario Regionale, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ha chiesto al Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico «la valorizzazione economica delle attività espletate dall'Agenzia nel 2025 conformemente a quanto disposto con l'articolo 90 comma 10 della legge regionale 3 maggio 2001 n.6, e tenuto conto delle considerazioni addotte dalla Corte dei conti nell'ordinanza di rimessione n. 41 del 07/02/2023»;

Preso atto della nota prot. n. 25168 del 31/07/2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 37151 del 04/08/2026, con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, a seguito dell'analisi dei report di ARPA Sicilia sulle attività svolte nell'anno 2025, di cui l'ultimo con prot. n. 5906-GEN/2026 del 08/07/2026 avente ad oggetto "Consuntivo attività svolta nel 2025 riscontro nota DASOE prot. 21734 del 07/07/2026" ha espresso che «nelle more "dell'adozione degli atti di programmazione e degli indirizzi operativi finalizzati al raggiungimento della coerenza tra i livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 e i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), di cui all'art. 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132", così come richiamato dall'art. 4 comma 1 del D.P.C.M. 29 marzo 2023", tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti, nell'ordinanza di rimessione n.41 del 07/02/2023 e richiamate nella nota DPS prot. n. 52881 del 25/11/2025, si valuta positivamente l'attività svolta da ARPA»;

Preso atto, altresì, che nel medesimo report, prot. n. 5906-GEN/2026, acquisito al protocollo dipartimentale al n. 43452 del 24/09/2026, è riportato un costo delle attività concorrenti ai LEA pari a euro 28.889.734,25;

Considerato che le Sezioni Riunite per la Regione Siciliana della Corte dei conti, con ordinanza n. 21/2026/SS.RR./PARI del 25/09/2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 43925 del 28/09/2026, ai fini del contraddittorio con l'Amministrazione regionale ed il Rappresentante della Procura generale della Corte dei conti per la Regione Siciliana, hanno trasmesso le bozze delle relazioni istruttorie predisposte e approvate dalle SS.RR. nell'ambito dell'attività di pre-parifica del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024 e che, nella bozza relativa al Sistema Sanitario Regionale, il magistrato istruttore ha evidenziato l'assenza agli atti del provvedimento della Giunta regionale di approvazione del programma di attività dell'Agenzia relativo all'esercizio in esame, «nonostante tale atto, ai sensi della normativa regionale vigente, costituisce il presupposto necessario per l'attribuzione del contributo finanziato a valere sul Fondo sanitario regionale»;

Considerato che ARPA Sicilia ha già rappresentato, da ultimo con nota prot. 5027-GEN/2026 del 12/06/2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 29150 del 12/06/2026, esigenze finanziarie finalizzate a garantire la continuità dei flussi di cassa, a salvaguardia della regolarità delle funzioni esercitate dall'Agenzia;

Considerata la rilevanza istituzionale delle attività dalla stessa svolte a tutela dell'ambiente e della salute pubblica e della conseguente necessità di assicurarne la continuità operativa;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla presente liquidazione al fine di evitare che eventuali criticità finanziarie possano determinare rallentamenti o interruzioni nello svolgimento di attività di riconosciuta rilevanza pubblica;

Considerato che, allo stato, non risulta ancora completato per gli anni 2024 e 2025 l'iter per l'adozione, da parte della Giunta regionale, di tutti gli atti di programmazione necessari;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 21/03/2023, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la proposta di cui alla nota prot. n. 4530 del 3 marzo 2023, a firma congiunta del Presidente della Regione, dell'Assessore regionale per la salute e dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, nella quale *«si ritiene necessario assicurare un'anticipazione sul finanziamento a valere sul fondo sanitario esercizio 2023, al fine di garantire continuità all'erogazione dei flussi di cassa ed il normale funzionamento dell'ARPA Sicilia e, al riguardo, si sottopone all'apprezzamento della Giunta regionale la proposta di assegnare mensilmente all'ARPA Sicilia, a titolo di acconto, una quota pari ad un dodicesimo del 90 per cento del finanziamento previsto dall'art. 90, comma 10, lett. b) della legge regionale n. 6/2001, come novellato dall'art. 4 della legge regionale n. 2/2023, salvo conguaglio a seguito della rendicontazione dell'attività svolta nell'anno precedente che dimostri che il contributo/remunerazione assegnato a valere sul FSR è stato pienamente e coerentemente utilizzato per la realizzazione delle attività preordinate ai LEA»;*

Ritenuto che, nelle more del completamento del percorso programmatico previsto d'intesa tra i Dipartimenti regionali dell'Assessorato regionale della Salute, il Dipartimento regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, e in assenza di ulteriori successive indicazioni, debba farsi riferimento alla modalità già apprezzata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 131 del 21/03/2023, che prevede, a titolo di acconto, il riconoscimento di una quota pari al 90 per cento del finanziamento;

Ritenuto, inoltre, che in coerenza con la predetta modalità e nelle more dell'adozione degli atti necessari, in sede di erogazione dell'ulteriore acconto relativo all'esercizio 2025, debba essere prudenzialmente e provvisoriamente trattenuta, oltre alla quota pari al 10% del contributo relativo al medesimo esercizio, anche una quota pari al 10% del contributo relativo all'esercizio 2024, in applicazione del medesimo criterio già apprezzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 131 del 21/03/2023 e tenuto conto di quanto evidenziato nella sopra richiamata bozza di relazione istruttoria relativa al Sistema sanitario regionale, trasmessa nell'ambito del giudizio di parificazione del Rendiconto della Regione Siciliana per l'esercizio 2024;

Considerato che, tenuto conto delle sopra richiamate quote trattenute, pari a euro 2.400.000,00 per l'esercizio 2024 e a euro 2.400.000,00 per l'esercizio 2025, e al netto dell'importo di euro 12.000.000,00 già liquidato a valere sul Fondo sanitario regionale per l'esercizio 2025 con D.R.S. n. 216 del 19/02/2026, l'importo in atto ulteriormente liquidabile in favore di ARPA Sicilia per l'anno 2025 risulta pari a euro 7.200.000,00;

Ritenuto di dover disporre in favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia (Partita IVA 05086340824) la liquidazione e il pagamento di **euro 7.200.000,00** a valere sull'impegno n. 1/2025 assunto con D.R.S. n. 1329 del 25 novembre 2025 in conto residui del **capitolo 413372** "Quota di fondo sanitario regionale da destinare al finanziamento dell'Arpa Sicilia" (**Codice SIOPE U.1.04.01.02.017**) del Bilancio della Regione Siciliana, **esercizio finanziario 2026**, Rubrica Dipartimento per la Pianificazione Strategica, quale secondo acconto per il finanziamento delle prestazioni rese da ARPA Sicilia nell'ambito dei LEA per l'esercizio 2025, anche al fine di evitare che eventuali criticità finanziarie possano determinare rallentamenti o interruzioni nello svolgimento di attività di riconosciuta rilevanza pubblica;

DECRETA

per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1 Si dispone in favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia (Partita IVA 05086340824) la liquidazione e il pagamento di **euro 7.200.000,00** a valere sull'impegno n. 1/2025 assunto con D.R.S. n. 1329 del 25 novembre 2025, in conto residui del **capitolo 413372** "Quota di fondo sanitario regionale da destinare al finanziamento dell'Arpa Sicilia" (**Codice SIOPE U.1.04.01.02.017**) del Bilancio della Regione Siciliana, **esercizio finanziario 2026**, Rubrica Dipartimento per la Pianificazione Strategica, quale secondo acconto per il finanziamento delle prestazioni rese da ARPA Sicilia nell'ambito dei LEA per l'esercizio 2025.

Art. 2 La somma di **euro 7.200.000,00** sarà erogata mediante emissione di mandato di pagamento in favore dell'ARPA Sicilia sul conto corrente bancario acceso presso Banca Intesa Sanpaolo - codice IBAN: **IT32Q0306904602100000046059**.

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online.

Il presente atto è trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li 30/09/2026

Il Funzionario
f.to Alessandro Corso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luciano Calandra
LUCIANO
CALANDRA
REGIONE SICILIANA
30.09.2026 09:07:18
GMT+01:00

